Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

IL MESE DELLA STAMPA

Dibattito sull'Unità alle 16 a Frattocchie

Parteciperà Luigi Longo - Verranno annunciati i risultati raggiunti dalle sezioni

Oggi alle ore 16 avrà inizio il dibattito sull'Unità convocato all'Istituto di Studi Comunisti alle Frattocchie.

Al convegno dei dirigenti delle sezioni e delle cellule del Partito e dei circoli giovanili parteciperà il compagno Luigi Longo, vice-segretario del Partito. Nel corso della manifestazione saranno annunciati i risultati raggiunti nella sottoscrizione e nella giornata di diffusione che ha luogo oggi. Alle Frattocchie sarà allestito un ufficio dell'amministrazione della Federazione per ricevere i versamenti delle sezioni.

COMIZI E FESTE

Oggi alle ore 18 il compagno Franco Velletri parla nel corso di una ricca festa dell'Unità preparata dai compagni di Campagnano. A Montespaccato Danilo Bibolotti tiene un pubblico comizio alle ore 17,30 mentre, sempre oggi, il compagno Salvatore Maccarone parla a Quarticciolo alle ore 19.

Alle ore 18 di oggi il compagno Domenico Allegra parla a Fiumicino e il compagno Romualdo Scodalupi parla alle 11,30 a Tor de Cenci (Acilia). Una festa d'apertura del Mese ha infine luogo a Garbatella nel pomeriggio di oggi.

RIUNIONI

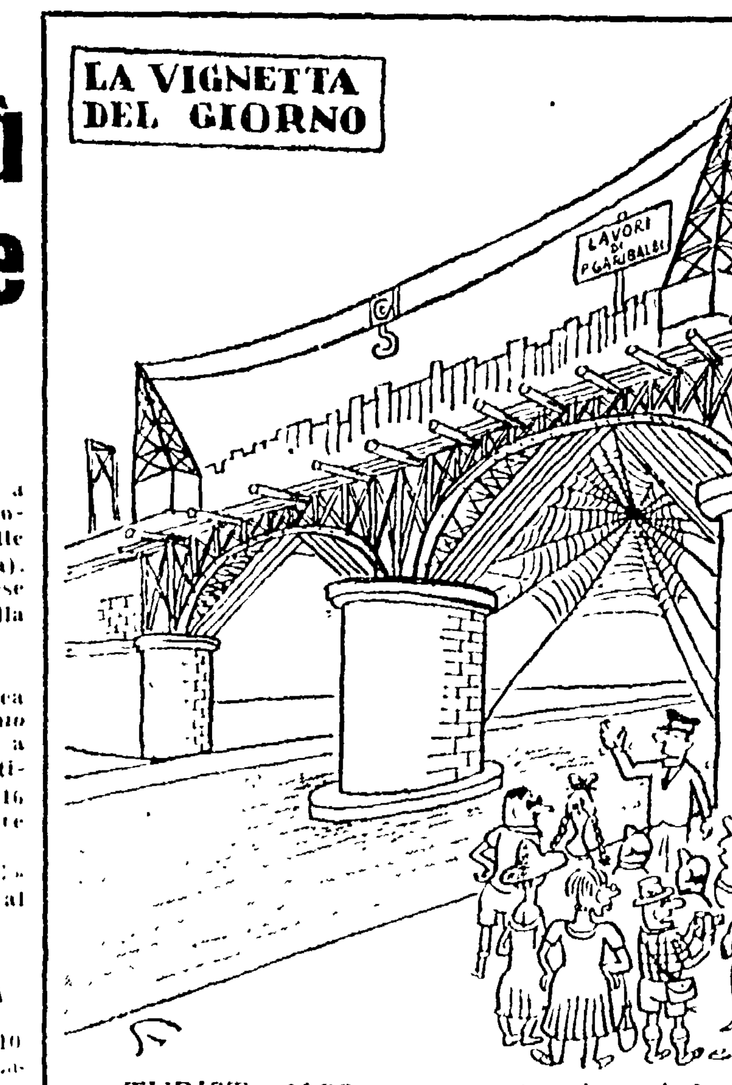
Oggi alle ore 10 assemblea generale a Monteverde Vecchio (Franco Marra), alle ore 10 a S. Marinella (Nando Agostinelli), a S. Severa alle 16 (Agostinelli), a Subiaco alle ore 10 (Bruno Cirillo).

FESTIVAL DI « VIE NUOVE »

Stasera ha luogo il festival di « Vie Nuove » a Zagarolo.

Assemblea per la IOMSA

Questa mattina alle ore 10 avrà luogo alla Camera del Lavoro (Piazza Esquilino, 1) l'assemblea generale dei lavoratori della IOMSA e del comitato direttivo del sindacato provinciale metallurgici.



TURISTI 1980 ... *e questo signori è un altro monumento antico. I lavori di allargamento, cominciati nell'anno di grazia 1956...*

VIVO INTERESSE PER L'ANNUNCIATA INCHIESTA PARLAMENTARE

Gli edili attendono da tre settimane che il ministro Vigorelli intervenga

Il senso di responsabilità della categoria che ha sospeso l'agitazione per l'assenza del ministro recatosi a Marcinelle — L'ACER ed il prefetto

Ad oltre tre settimane dall'assicurazione data dal ministro Vigorelli, resa nota attraverso un comunicato ufficiale diramato dall'ANSA, di un suo interessamento presso l'Associazione dei costruttori per comporre la grave vertenza dei lavoratori edili, da tempo in atto, ancora nulla è stato possibile sapere in proposito.

Si sa soltanto che l'on. Vigorelli ha dovuto recarsi nel Belgio, chiamatovi dalla tremenda sciagura di Marcinelle. I lavoratori edili che, con alto senso di responsabilità e di considerazione per il ministro del lavoro hanno sospeso la agitazione, vogliono credere che l'on. Vigorelli non abbia finora trovato materialmente il tempo per interessarsi concretamente della questione.

In questi giorni si sono peraltro verificati due avvenimenti i quali mettono di... [illegible] lavoratori edili romani rendono certamente più agevole l'opera del ministro, in quanto hanno fatto giustizia del cavillo pseudo giuridico con cui l'Associazione dei costruttori ha finora difeso la sua posizione antisociale e meschina. A Ravenna, infatti, l'Associazione provinciale dei costruttori ha dovuto concedere, in seguito alla rigorosa lotta dei lavoratori, un aumento medio di circa 11 lire l'ora a titolo di aumento della indennità di mensa e per l'indennità di trasporto, a Pesaro nello stesso modo la locale associazione ha dovuto concedere l'indennità di mensa. I successi degli edili di Ravenna e Pesaro, ai quali va il plauso dei lavoratori edili romani, dimostrano in modo lampante l'assurdità della posizione della associazione dei costruttori romani che si rifiuta di concedere — « per ragioni di principio » — ai lavoratori romani gli stessi miglioramenti che invece hanno dovuto riconoscere come necessari agli edili di Ravenna e Pesaro.

Non motivi, quindi, di presunta correttezza contrattuale, hanno finora ispirato i signori dirigenti dell'ACER, ma soltanto spregevoli fini politici: mortificare e condannare a condizioni di inferiorità una delle più operose e disagiate categorie dell'industria.

E' veramente ridicola, per non dire di più, la pretesa dell'ACER di « difendere la validità dei contratti », quando si assiste ogni giorno alla generale violazione, da parte dei costruttori, delle più elementari leggi sociali.

Dove vengono rispettati per esempio, il regolamento contro gli infortuni, il regolamento di igiene sul lavoro, la legge che prescrive il pagamento della retribuzione mediante busta o regolare prospetto paga?

Forse l'ACER si sente incoraggiata a fare incaute affermazioni di principio dall'atteggiamento del signor prefetto di Roma. L'ACER, infatti, non può che compiacersi del sistematico disinteressamento che il signor Prefetto dimostra non soltanto per le rivendicazioni degli edili, ma per il modo come vengono rispettate, nel settore edile, le leggi dello Stato poste a difesa e tutela dei lavoratori.

Di' me e di giugno scorso, ricordando una precedente richiesta, il sindacato edili ha denunciato la gravissima situazione esistente nel settore edile e ha scritto al prefetto per sollecitare il suo interessamento. Nulla di tutto questo. Le cose vanno come prima, anzi peggio di prima, e il suo prefetto, che emette decreti notturni per sospendere il Consiglio provinciale di Roma, non trova il tempo per prendere in esame — e questa è certamente una cosa che rientra nei suoi compiti — la situazione di una categoria di 60 mila lavoratori, in obbedienza e alla luce delle leggi dello Stato.

Ma l'ACER, se può contare sul disinteressamento del suo prefetto non altrettanto può compiacersi della decisione recentemente presa dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di vita dei lavoratori. La Commissione svolgerà nel mese di settembre la sua indagine anche nel settore edile e — guarda caso — proprio a Roma.

L'inchiesta alla quale i lavoratori daranno tutto il loro prezioso contributo, porrà in luce le effettive condizioni della grande categoria degli edili e il contenuto altamente sociale della lotta da essi intrapresa. I lavoratori edili, mentre collaboreranno perché l'inchiesta possa svolgersi in modo serio e concreto, tengono però a riaffermare che non intendono rinunciare alle rivendicazioni poste.

Il ministro Vigorelli dia attuazione all'impegno assunto coi lavoratori romani, consci del loro buon diritto, sarebbero costretti — in caso contrario — a riprendere la loro lotta, con la decisione con la quale l'hanno finora condotta.

CLAUDIO CIANCA

Riunione dei propagandisti

Alle ore 19 di martedì sono convocati in Federazione i propagandisti e gli attivisti della Federazione e i comunisti dirigenti dei sindacati e degli organismi di massa. Il compagno Giuliano Pajetta, membro del Comitato Centrale, parlerà in preparazione delle conferenze che in settimana avranno luogo nelle sezioni di Roma sul tema: « L'attacco dei militaristi al Partito Comunista Tedesco è una minaccia alla pace e alla libertà dei popoli ».

CONVOCAZIONI

Partito

— Responsabili dei Centri diffusione stampa delle sezioni della città domani alle ore 19 presso la sede del C.D.S. prov.

— Ferrovieri: [illegible]

— Poligrafico: [illegible]

— Tutte le sezioni che ancora non hanno ritirato manifesti e striscioni per il Mese della stampa facciano passare un compagno domani presso il CDS provinciale.

F.G.C.I.

Domani alle ore 19 [illegible]

Domani alle ore 19 [illegible]

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 8 13 14 20,30 23,15: Giornale radio; 6,45: Lavoro italiano nel mondo; 7,30: Culto Evangelico; 7,45: La radio per i medici; 8,30: Vita nei campi; 9: Messa; 9,30: Vangelo; 9,45: Notizie dal mondo cattolico; 10: Campionati mondiali professionisti su strada a Copenaghen; 10,15: Trasmissione per le Forze Armate; 12: Orchestra Cantoral; 13,25: Album musicale; 14,25: Quadei e ritmo; 14,30: R. Martin e la sua chitarra; 14,45: Complessino leggero; 15: Le canzoni di Anteprima; 15,15: Musica operistica; 15,45: Città rotte; 16,45: Ritmi e canzoni; 17,15: Concerto sinfonico; 19,15: Musica da ballo; 19,45: La giornata sportiva; 20: Orchestra Arcobaleno; 20,45: [illegible]; 21: Passo ridottissimo; 22,15: Voci dal mondo; 22,45: Concerto del Duo [illegible]; 23,25: Musica da ballo.

Secondo programma - Ore 13,30 20: Giornale radio; 8,30: Abbiamo [illegible]; 9,15: Mattinata in casa; 11: Abbiamo trasmesso; 13: A. cuore e core; 13,45: [illegible]; 14: Il contagocce; 14,30: Canzoni senza passaporto; 15: Sentimento e fantasia; 15,30: Il club dei solisti, to. Viaggi; 17: Musica e sport; 18,15: Ballate con noi; 19,30: Argento vivo; 20,30: Passo ridottissimo; 21: Cantate con noi; 22: "Chi li ha visti"; 22,30: Domenica sport; 23: Attualità cinematografiche.

Terzo programma - Ore 16,30: Musiche di A. Vivaldi; 17: "Le convenienze teatrali"; 17,50: Le opere di R. Shumann; 19: Biblioteca; 19,30: Programma musicale; 20: Problemi civili; 21,15: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: "Mosè e Aronne".

Televisione - Telegiornale alle 21 e ripetuto in chiusura; 9,15: Campionati mondiali di ciclismo 1956; 11: Messa; 11,30: Uomini ed opere; 11,50: Eurovisione Campionati mondiali di ciclismo 1956; 16,30: Pomeriggio sportivo: "Il diavolo bianco" (film); 21,05: Cineselezione; 21,30: Primo applauso; 22,30: Da Villa Olmo in Como: Festival del festival della canzone. Al termine: La domenica sportiva.

DOPO AVERLA RINCHIUSA A VIVA FORZA NEI LOCALI DELLA SEZIONE

Un dirigente dc di Nerola insieme con due suoi amici aggredisce e tenta di violentare Carolina Picchioni

Una denuncia al procuratore della Repubblica - Viva indignazione nel paese - La ragazza si è difesa con tutte le sue forze - L'aggressore è uno studente in medicina di trent'anni ex seminarista

Filomena Picchioni, la consorte del folle, passato ormai alla storia come il « mostro di Nerola », ha depositato presso la Procura della Repubblica una denuncia su un grave episodio di cui è stata protagonista la figlia Carolina, di 17 anni. Carolina Picchioni, due mesi fa, al centro di un clamoroso « caso », legato al sedicente maresciallo britannico Robert Fitzmaurice Aucher. Come i nostri lettori ricorderanno, Carolina, con la promessa di una strana e piuttosto equivoca forma di adozione, venne strappata al collegio di suore e affidata a un certo Victor Perosino, sul conto del quale le polizie di diversi paesi svolsero delle indagini.

Carolina Picchioni fotografata con la madre

La morte dell'Aucher fece crollare il castello creato attorno al romanzo della ragazza adottata. Il settimanale « Vie Nuove » pubblicò una approfondita inchiesta che dimostrò l'esistenza di una oscura rete di bassi interessi attorno alla figura della giovane figlia del « mostro ».

Tornata a Nerola, in virtù di una sentenza della magistratura che la strappò alle mani di Perosino, la ragazza visse tranquillamente nella sua casetta, in compagnia della mamma, del fratello e di una sorellina di tredici anni. Qualche giorno fa, secondo quanto è scritto nella denuncia presentata dalla madre della ragazza e corredata da numerose testimonianze, Carolina si recò in compagnia di Filomena Picchioni e di numerose altre persone nella sede della Democrazia cristiana per assistere a uno spettacolo televisivo. Erano presenti nella sede il dirigente Corrado Corradi, di 30 anni, studente universitario in medicina, ex seminarista e altri iscritti.

Quando la trasmissione ebbe termine, mentre la gente si allontanava, Carolina venne avvicinata dal Corradi e invitata a rimanere ancora per qualche minuto per parlare di una questione importante. In effetti era stato predisposto un piano per usare violenza alla ragazza: mentre il Corradi parlava, due suoi amici, di cui è in corso l'identificazione, si fermarono sull'uscio a far da vedetta.

Carolina [illegible] guardia. Il Corradi [illegible] Chiuse a chiave [illegible] Carolina resistette [illegible] di ansie [illegible] si difese con tutte le sue forze, riuscendo a tenere a bada nel corso di una lotta furibonda, il giovane ex seminarista. Sarebbe stata, però, costretta a soccombere se non fosse intervenuta la madre. La donna, impensierita per il ritardo della figlia e messa sull'avviso da certi atteggiamenti manifestati nel passato dal Corradi, si avviò di corsa verso la sezione e, trovando la porta barrata e le finestre illuminate, si mise a bussare con i pugni chiamando al soccorso.

Il Corradi, vistosi scoperto, dovette desistere dal suo tentativo e si dette alla fuga, insieme con le due vedette. Filomena Picchioni, come abbiamo detto ha presentato una denuncia alla Procura della Repubblica contro il Corradi per tentata violenza carnale e ratto. Nonostante questa denuncia e, a quanto sembra, grazie a pressioni che sarebbero giunte da altre parti) nei confronti del Corradi non sarebbe stato spiccato il mandato di cattura. Del fatto si occupano i carabinieri della stazione di Nerola diretti dal maresciallo Aliano.

Un operaio cade da dodici metri

Ieri pomeriggio nel cantiere dell'impresa Capitanelli in via Gabriello Chiabrera 122 è avvenuto un grave infortunio sul lavoro. Un manovale di 51 anni, tale Giuseppe Salvani abitante in via dei Troiani, è precipitato da una impalcatura alta circa 12 metri abbattendosi al suolo. L'infortunio è avvenuto verso le ore 15,30 e fino ad ora non si ne conoscono le cause. Il Salvani stava lavorando sull'impalcatura quando e stato visto precipitare, urlando disperatamente. Il grido si è spezzato quando l'operaio si è abbattuto al suolo. [illegible] ferito.

I suoi compagni [illegible] l'hanno subito soccorso e, a bordo di una macchina di passaggio, accompagnato all'ospedale di S. Camillo. Il Salvani, date le gravi condizioni è stato immediatamente sottoposto ad un intervento chirurgico durato circa un'ora e ricoverato in corsia. I sanitari del nosocomio si sono riservati la prognosi.

Sul luogo dell'infortunio sono giunti i carabinieri della zona per l'inchiesta di rito. Anche l'ENPI parteciperà agli accertamenti volti a stabilire le eventuali responsabilità.

Ferisce il fidanzato che l'ha abbandonata sparandogli a bruciapelo 6 colpi di pistola

Il grave fatto è accaduto ieri mattina a Valmontone - La ragazza, subito dopo l'assurdo gesto, si è presentata ai carabinieri del luogo - Come si sono svolti i fatti

Una ragazza di 23 anni ha sparato sei colpi di rivoltella contro il fidanzato lasciandolo [illegible] della strada. Il fatto di sangue è avvenuto ieri mattina in una stradicciola di campagna nei pressi di Valmontone. Il ferito, soccorso dal fratello che si trovava poco lontano e stato trasportato, dopo un primo medicazione eseguita dal medico del luogo, all'ospedale del Policlinico [illegible] in gravi condizioni.

La giovane donna, tale Filomena Prosperi di 23 anni abitante a Valmontone, [illegible] dopo la [illegible] si è presentata [illegible] alla caserma dei carabinieri del paese. Dove [illegible] la sua confessione. Filomena [illegible] da tempo [illegible] Luigi Fracchi di 28 anni [illegible] Valmontone e [illegible] via Borghetto 22, poi la narrazione dei motivi del suo gesto.

Cinque anni fa i due giovani si fidanzarono e tutto filò per il meglio, tanto che la gente del luogo li considerava una delle coppie che presto o tardi avrebbero coronato il loro sogno. Luigi Fracchi lavorava come autista [illegible] cava poco lontano dal paese, e si era comperato una motoretta MV 125. La domenica i due fidanzati venivano spesso a Roma, per vedersi un film, oppure s'allontanavano dal paese in cerca di un luogo appartato.

Improvvisamente, qualche mese fa, i rapporti fra i due fidanzati [illegible] Luigi non si sa per quali ragioni, diradò i suoi incontri con Filomena [illegible] finché [illegible] la ragazza la quale, soffrendo per la freddezza che [illegible] nel suo fidanzato [illegible] Luigi [illegible] la amava [illegible] alla [illegible] pianta era svanito ed egli aveva preferito dirgielo. Non voleva continuare la menzogna.

Per Filomena la rivelazione fu un colpo terribile. Anche se il comportamento di Luigi l'aveva messo sull'avviso del mutamento avvenuto in lui, ella s'illudeva che tutto ciò fosse dovuto ad una particolare sua condizione e che un giorno o l'altro Luigi sarebbe ridiventato quello di prima, il giovane affettuoso che conosceva e al quale voleva un bene immenso. Ora, dopo le sue parole, non c'era più speranza. Filomena si chiuse in se stessa, s'allontanò dalle amiche, usciva il meno possibile. Tante volte aveva pensato al suo amore con Luigi e tutta la sua vita si concentrava attorno a quel sogno. Ora che Luigi se n'era andato, portandole via l'unica cosa che per cinque anni ella aveva cullato in cuore ogni giorno, si sentiva sperduta, avvilita, calpestata. Nella sua mente s'affacciò l'idea di vendicarsi.

Comperò una rivoltella, una « Beretta 6,35 ».

Il fratello del giovane ferito dalla fidanzata, che si trovava poco lontano quando la ragazza ha sparato i sei colpi di pistola

Ieri mattina, Filomena Prosperi si è recata a casa dell'ex fidanzato. Nella borsetta, prima di uscire, aveva messo la pistola. Voleva parlare ancora una volta con Luigi, non riusciva più a sopportare l'angoscia che le premeva dentro e forse l'amore covato per tanto tempo. [illegible] la sorella di Luigi [illegible] giovane si è affacciata all'uscio e, vedendo Filomena ha invitato con sé la ragazza voleva parlare « Luigi sta alla cava — le disse — se vuoi lo trovi senz'altro ».

Filomena si è avviata verso la cava, imboccando la strada chiamata Braccio Serpentino. Erano le 9,30. Appena fuori del paese ella ha visto avvicinarsi una motocicletta. Ha guardato e, con un tuffo al cuore, ha riconosciuto nel motociclista Luigi che stava tornando a Valmontone. Quando il giovane le è passato accanto, Filomena l'ha chiamato. Luigi s'è fermato, sorridendo alla ragazza. Quando la aveva lasciata, le aveva detto che sarebbero rimasti amici. Sempre sorridendo, la salutò: « Ciao Filomena ».

Ma Filomena aveva già tolto la rivoltella dalla borsetta. Ha sparato tutte le pallottole del caricatore, ma solo due colpi hanno raggiunto il bersaglio. Luigi Fracchi, con un grido, è caduto sulla motocicletta che si è rovesciata. Attratti dagli spari, sono accorsi alcuni operai della cava ed il fratello del ferito che, da lontano aveva assistito al tragico incontro. Luigi è stato soccorso, adagiato a bordo della strada mentre qualcuno è corso ad avvertire il dottor Arnaldo Trifogli. I due proiettili avevano ferito il giovane [illegible].

Nessuno in quel momento ha pensato a Filomena. La ragazza, subito dopo aver sparato, ha gettato la pistola fra l'erba ed è tornata al paese. Appena giunta si è diretta verso la caserma dei carabinieri dove ha chiesto del maresciallo.

Luigi Fracchi, come abbiamo detto è stato trasportato al Policlinico dove i sanitari l'hanno sottoposto ad un immediato intervento chirurgico per l'estrazione delle pallottole. L'operazione è riuscita perfettamente, ma le condizioni del ferito sono rimaste per tutta la giornata stazionarie.

Filomena Prosperi vive con due sorelle minori, il fratello e il padre. La madre della ragazza è morta e stata sepolta [illegible] nel cimitero di Montelanico.

11 feriti in via Veneto nello scontro di due filobus

Ieri, verso le ore 12,20 due filobus delle linee 56 e 58 si sono scontrati in via Veneto. Nel sinistro vi sono stati undici feriti, che sono stati ricoverati parte a San Giacomo e parte al Policlinico. Ecco i loro nomi: Umberto Stopa, Angelo Dietallevo, Vincenzo Mazza, Elvira Mongelli, Ada Brandi, Ada Bomzi, Fortunato Sterpa, Renato Gigli, Lamberto Giambini, autista del 56, Giuseppe Castagni e Alberto Oliva, tranviere del 56.

Fortunatamente tutti quanti sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. L'incidente ha naturalmente provocato un enorme ingorgo di traffico.

Un [illegible] spettacolare incidente si è verificato d'altra parte in via Appia nei pressi del Divino Amore e precisamente al bivio di [illegible] dove la strada che porta ad Anzio. Alle ore 4 due grossi autotreni carichi [illegible], una targata Salerno 21204 proveniente da Roma e diretta a Napoli, e l'altro targato Roma 93867 che procedeva in senso inverso, hanno urtato violentemente.

Con assordante fracasso la cabina [illegible] Per fortuna nessuna [illegible] delle persone che viaggiavano a bordo dei due camion è rimasta ferita.

Gravissimo lutto del compagno Brunelli

E' deceduta a Bari la signora Maria Valerio, madre del compagno Brunetti redattore dell'edizione. Rivolgiamo al nostro compagno le condoglianze più fraterne dell'« Unità ».

DIFFIDA

Il sottoscritto proprietario della Casa di Cura « IMMACOLATA CONCEZIONE », Via Pompeo Magno 11, Roma e titolare del metodo di cura « MARIO SARTORI » per le artriti, i reumatismi e la sciatica (brevetto per marchio d'impresa n. 92023 del 25 novembre 1949) è venuto a conoscenza che [illegible] d'Italia vi è chi dichiara ed afferma di praticare la predetta cura.

Poiché l'autentica « cura Mario Sartori » viene praticata solo ed esclusivamente presso la suddetta Casa dell'Immacolata Concezione, Via Pompeo Magno 11 Roma e presso alcuni Gabinetti Medici debitamente autorizzati, il sottoscritto sente il dovere di mettere in diffida il pubblico e di avvertire i pazienti che scrivendo all'indirizzo sopraindicato potranno avere gratuitamente ogni informazione [illegible] in parola che sui Gabinetti Medici presso i quali essa può essere praticata con tutta tranquillità senza tema di mistificazioni.

MARIO SARTORI

Prada

VIA NAZIONALE, 28 VIA A. DE PRETIS, 41-D

CONTINUA

ancora per pochi giorni

la VENDITA dei TESSUTI SALVATI dall'INCENDIO

e delle rimanenze di fine stagione

TESSUTI per UOMO

delle migliori fabbriche italiane ed estere (ZEGNA - TAGLIA - CARTOTTI A. LAVERTON & COLTD - JOSIAH FRANCE - JOHN TAYLOR ecc.)

da L. 2.000 - 2.500 - 3.000 *il metro*

ANNUNCI SANITARI

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-1

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

GIOIELLI CHE PIACCIONO NON SOLO ALLE DONNE MA ANCHE AGLI UOMINI

30 milioni di gioielli spariti dal negozio della DITTA POLLI in Via XX Settembre durante la famosa vendita di scampoli testè effettuata

Poiché numerosi [illegible] di varie regioni d'Italia non hanno potuto per la carenza del termine, prendere parte alla sottrazione del prezioso bottino, siamo venuti nella determinazione di preparare e mettere a disposizione del pubblico una nuova grande partita di bellissimi scampoli, vestiti, di lana, seteria, biancheria, cotoneria, tappezzeria, nonché plaid, coperte, ecc. da soddisfare qualsiasi esigenza economica e della moda.

Tale eccezionale nuova vendita avrà irrevocabilmente inizio domani, lunedì 27 corrente e durerà soltanto pochi giorni poiché dobbiamo dedicarci al riscontro, apprezzamento ed all'esposizione delle stoffe che ci stanno giungendo, dalle migliori fabbriche nazionali ed estere, per le stagioni autunno e inverno.

La denominazione « gioielli » ai nostri scampoli non siamo stati noi per modestia a dargliela, bensì tutti i frequentatori del nostro negozio.

G. POLLI & FIGLI

Via XX Settembre, 32-32-A

Nell'interesse dei consumatori di tutte le regioni d'Italia, ricordiamo ancora una volta che la DITTA POLLI *è solo in Via XX Settembre 32-32a - Roma (accanto all' Albergo Reale) e non ha succursali*

FRIGORIFERI BOSCH - SIEMENS - FIAT - SIBIR - MAGNADYNE PHILCO - GENERAL ecc. Da L. 52.000 - A L. 2500 mensili

TELEVISORI SIEMENS - MAGNADYNE - VOXSON - PHILIPS MARELLI - PHONOLA TELEFUNKEN, ecc. Da L. 120.000 in poi - A L. 5000 mensili

RADIOSMIRE ROMA - VIA DEL GAMBERO, 6